Allegato A

AVVISO PUBBLICO DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA RICERCA DI PARTNER TECNICI PRIVATI CON CUI PARTECIPARE ALLA PRESENTAZIONE DI UN PROGETTO LIFE-2021-STRAT-TWO-STAGE — STRATEGIC NATURE PROJECTS (SNAP) 2021.

PREMESSA

Con la DGR X/1042 del 05/12/2013 la Regione Lombardia si è dotata di una Strategia regionale per l'accesso ai Programmi a Gestione Diretta (PGD) della UE per il periodo 2014-2020 tenendo conto delle previsioni del Quadro Finanziario Pluriennale europeo e dei risultati attesi del Programma Regionale di Sviluppo (PRS). La strategia regionale supporta lo sviluppo delle idee progettuali da parte delle Direzioni Generali ed egli enti e società del Sistema Regionale, stimolando il coinvolgimento più ampio possibile del territorio.
La suddetta strategia definisce le priorità programmatiche, i criteri e gli strumenti per lo sviluppo dei progetti regionali nell'ambito dei PGD, le modalità per la definizione delle proposte progettuali e la disciplina per l'accesso al Fondo per la partecipazione regionale agli interventi previsti da regolamenti o direttive dell'Unione Europea.
Inoltre, la Strategia regionale per l'accesso ai PGD della UE definisce dei criteri per la definizione delle progettualità e, in particolare, prevede per il criterio "Rafforzamento delle reti con i partner regionali, nazionali e internazionali" trasparenza e pari opportunità di accesso nella scelta dei partner privati.

Con la D.G.R. n. X/6323 del 13 marzo 2017 "Strategia regionale per i programmi a gestione diretta dell'Unione Europea e linee di indirizzo per la partecipazione regionale ai programmi di cooperazione territoriale europea 2014-2020 si revisiona e aggiorna la Strategia per i PGD di cui alla D.G.R. n. X/1042 del 05 dicembre 2013

La documentazione di riferimento è disponibile al link
https://www.fondidirettiue.regione.lombardia.it/wps/portal/PROUE/PGD

Art. 1 – Oggetto della Procedura
L'8 luglio 2021 la Commissione Europea ha pubblicato il bando LIFE-2021-STRAT-two-stage — Strategic Nature and Integrated Projects (SNAP/SIP), nell'ambito del Programma LIFE "Programme for Enviromental and Climate action" che finanzia progetti nei settori della economia circolare, della qualità della vita, della natura e della biodiversità, della mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici secondo quanto stabilito dal Regolamento UE 2018/1046 e dal Regolamento LIFE 2021/783.

Il bando è consultabile al link:

https://ec.europa.eu/info/funding-tenders/opportunities/portal/screen/opportunities/topic-search;callCode=LIFE-2021-STRAT-two-stage;freeTextSearchKeyword=;matchWholeText=true;typeCodes=1;statusCodes=31094501,31094502,31094503;programmePeriod=null;programCcm2Id=null;programDivisionCode=null;focusAreaCode=null;destination=null;mission=null;geographicalZonesCode=null;programmeDivisionProspect=null;startDateLte=null;startDateGte=null;crossCuttingPriorityCode=null;cpvCode=null;performanceOfDelivery=null;sortQuery=sortStatus;orderBy=asc;onlyTenders=false;topicListKey=callTopicSearchTableState

Il bando è aperto in conformità con il "Programma di lavoro pluriennale 2021-2024" della UE e sarà gestito da CINEA (Agenzia esecutiva europea per il clima, le infrastrutture e l'ambiente)
Considerato che l'invito è suddiviso in tre tematiche:

1. LIFE-2021-STRAT-NAT-SNAP-two-stage - Progetti strategici per la natura
2. LIFE-2021-STRAT-ENV-SIP-two-stage - Progetti Strategici Integrati – Ambiente
3. LIFE-2021-STRAT-CLIMA-SIP-two-stage - Progetti Strategico Integrato - Azione per il clima

Considerato che il Programma LIFE è suddiviso in due settori e 4 sottoprogrammi come di seguito specificati:

a. settore ambiente
    - sottoprogramma: natura e biodiversità
    - sottoprogramma: economia circolare e qualità della vita
b. settore azioni per il clima
    - sottoprogramma adattamento e mitigazione dei cambiamenti climatici
    - sottoprogramma transizione verso una energia pulita

Gli obiettivi specifici del sottoprogramma "Natura e biodiversità" sono i seguenti:
– sviluppare, dimostrare, promuovere e stimolare l'aumento di tecniche, metodi e approcci innovativi (comprese le nature-based solutions e l'approccio ecosistemico) per raggiungere gli obiettivi della legislazione e della politica dell'UE in materia di natura e biodiversità, e contribuire al miglioramento delle conoscenze e all'applicazione delle buone pratiche anche a sostegno di Rete Natura 2000;
– sostenere lo sviluppo, l'attuazione, il monitoraggio e l'applicazione della legislazione e della politica dell'UE in materia di natura e biodiversità, migliorando la governance a tutti i livelli, in particolare migliorando le capacità degli attori pubblici e privati e il coinvolgimento della società civile, tenendo conto anche dei possibili contributi forniti dalla citizen science;
– catalizzare la diffusione su larga scala di soluzioni/approcci di successo per l'attuazione della legislazione e della politica dell'UE in materia di natura e biodiversità, replicando i risultati, integrando gli obiettivi previsti in altre politiche e nel settore pubblico e privato, mobilitando gli investimenti e migliorando l'accesso ai finanziamenti.

I Progetti strategici per la natura (SNAPs) hanno l'obiettivo di attuare: - Quadri d'azione prioritari (PAF) e/o - altri piani o strategie adottati a livello internazionale, nazionale, multiregionale o regionale dalle autorità competenti in materia di natura e biodiversità e che attuano la politica o la legislazione dell'UE in materia di natura e/o biodiversità.

La Direzione Generale Ambiente e Clima intende presentare un Progetto Strategico per la Natura (SNAP) mirato al raggiungimento degli obiettivi di conservazione della biodiversità di cui alla Direttiva Habitat attraverso lo sviluppo delle politiche e delle azioni di gestione di Rete Natura 2000 definite nel Prioritised Action Framework (PAF) regionale, approvato con DGR 5028 del 12 luglio 2021, e in altri piani strategici di diverso livello istituzionale;

Per la redazione del progetto si prevede il seguente programma di lavoro:

− Fase 1: redazione del concept note nel mese di settembre/ottobre 2021 e invio alla CE entro il 19 ottobre 2021
− Fase 2: in caso di esito positivo della prima fase di selezione (comunicazione della CE prevista per fine novembre inizio dicembre 2021), redazione della proposta progettuale completa a partire da dicembre 2021 e invio alla CE della proposta completa entro il 7 aprile 2022
− data d'inizio prevista del progetto: 1° gennaio 2023
− durata del progetto: da 5 a 10 anni

La Regione Lombardia ha avviato la prima fase di lavoro identificando, in sintesi, le seguenti azioni da sviluppare nel progetto:

- attuazione del PAF di Regione Lombardia e delle regioni che aderiranno come partner di progetto
- azioni di *"ecological restoration"*

- attuazione del progetto “La rinaturazione del fiume Po”
- azioni di monitoraggio di habitat e specie di interesse comunitario
- Attuazione di altre strategie, direttive quadro e Regolamenti:
  - Strategia Europea della Biodiversità 2030
  - Direttiva Quadro delle acque
  - Regolamento UE 1143/2014 sulle specie aliene (monitoraggio, prevenzione, eradicazione e controllo delle specie aliene invasive)
  - Iniziative europee sugli impollinatori (monitoraggio e conservazione degli insetti impollinatori)

L’area di riferimento individuata dalla Regione Lombardia per lo svolgimento delle azioni di progetto è l’intero territorio regionale, con l’obiettivo di coinvolgere almeno una regione confinante come partner beneficiario di progetto, di attuare azioni sinergiche rispetto alle altre Regioni confinanti, previsti da piani strategici di diverso livello istituzionale e di trasferire le buone pratiche sviluppate da Regione Lombardia attraverso il progetto LIFE IP GESTIRE 2020.

In considerazione della complessità del progetto e della complementarietà delle azioni per il raggiungimento degli obiettivi previsti, la Regione Lombardia intende individuare fin dalla prima fase di stesura del concept note potenziali partner tecnici privati che dimostrino l’interesse congiunto ad attuare il progetto in un’ottica di cooperazione con l’intero partenariato individuato, di ampliamento e rafforzamento della rete di soggetti operanti per la valorizzazione e tutela delle aree Natura2000, di aperta diffusione delle conoscenze e dei risultati.

In particolare, la manifestazione di interesse è rivolta a soggetti interessati a partecipare al progetto per **la definizione, programmazione e attuazione delle seguenti attività:**

1. Monitoraggio dell’impatto delle azioni del progetto
2. Monitoraggio del contributo del progetto alla realizzazione del PAF (Quadro di azioni prioritarie) e/o di uno o più Piani strategici, regolamenti, iniziative della UE inerenti la tutela della biodiversità
3. Monitoraggio dello stato di avanzamento delle attività progettuali e supporto nella produzione dei rapporti tecnici e finanziari da inviare a CINEA

Art. 2 – Requisiti dei Soggetti “Partner tecnici”

La manifestazione di interesse è rivolta a soggetti privati operanti nel settore della conservazione della natura con particolare esperienza nella redazione e gestione di piani, programmi e progetti, anche comunitari, per la tutela della biodiversità.

I soggetti dovranno avere i seguenti requisiti:

A) requisiti di capacità tecnica

- Conoscenza delle Rete Natura 2000 in Lombardia e dei piani di gestione dei siti
- Esperienza nella gestione di servizi tecnici per la Commissione Europea nell’ambito dei temi inerenti le direttive Habitat e Uccelli compresa l’elaborazione di rapporti tecnici, linee guida e analisi sui temi inerenti a Rete Natura2000, anche in lingua inglese
- Esperienza in valutazione di piani di gestione di siti Natura 2000 e piani/progetti per la conservazione di specie e habitat di interesse comunitario
- Esperienza nella progettazione, monitoraggio tecnico e amministrativo/finanziario, verifiche sul campo dei risultati di progetti LIFE Natura e LIFE Integrati.

B) **disponibilità e capacità economica di contrarre l’obbligo a garantire il cofinanziamento** del progetto per la quota parte di competenza. Tale impegno dovrà essere esplicitato dichiarando l'importo massimo di cofinanziamento che può essere garantito considerando un progetto di 10 anni di durata. Tali requisiti devono essere comprovati a mezzo di autodichiarazione alla

disponibilità e all'idoneità sul piano economico e finanziario ad assumere gli obblighi derivanti dal progetto così come previsto dal bando europeo di cui trattasi.

Le manifestazioni di interesse di soggetti privi dei requisiti suddetti saranno inammissibili.
La qualità dei requisiti di capacità tecnica sarà poi oggetto di valutazione, come previsto dall'art. 4.

Inoltre, i soggetti destinatari del presente invito devono risultare in possesso, pena la non ammissibilità della candidatura, dei seguenti **ulteriori requisiti**, comprovati a mezzo di autodichiarazione:

a) essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non in liquidazione volontaria e non sottoposti a procedure concorsuali;
b) operare nel rispetto delle vigenti normative in materia di edilizia ed urbanistica, in materia di tutela ambientale, sicurezza e tutela della salute nei luoghi di lavoro, delle normative per le pari opportunità tra uomo e donna e delle disposizioni in materia di contrattazione collettiva nazionale e territoriale del lavoro con particolare riferimento agli obblighi contributivi e agli obblighi previsti per contrastare il lavoro irregolare;
c) essere in regola con la disciplina antiriciclaggio di cui al Dlgs 21 novembre 2007, n. 231 e ss.mm.ii.
d) non rientrare tra coloro che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione europea;
e) non essere stati destinatari, nei tre anni precedenti la data di comunicazione di ammissione alle agevolazioni, di provvedimenti di revoca totale di agevolazioni pubbliche, ad eccezione di quelli derivanti da rinunce da parte delle imprese;
f) non trovarsi in condizioni tali da risultare un'impresa in difficoltà così come definita dagli Orientamenti comunitari sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione delle imprese non finanziarie in difficoltà pubblicati nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea C 249/01 del 31/07/2014;

Art. 3 – PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

La domanda di manifestazione di interesse deve essere presentata esclusivamente on line, pena la non ammissibilità, attraverso la piattaforma informatizzata Bandi on line all'indirizzo www.bandi.regione.lombardia.it, a partire dalle ore 10:00 del 28 settembre 2021 ed entro le ore 16:00 del 6 ottobre 2021 e firmata dal legale rappresentante.

Al termine della procedura di bandi online dovranno essere allegati:

1) domanda di partecipazione firmata dal legale rappresentante (allegato 1)
2) CV aziendale dettagliato comprovante il possesso dei requisiti di idoneità tecnica di cui all'art. 2;
3) proposta sintetica per lo sviluppo delle azioni di competenza dei proponenti indicate all'art.1 "Proposta azioni monitoraggio e dichiarazione di co-finanziamento" (allegato 2)

Si richiede inoltre la presa visione della informativa relativa al trattamento dei dati personali

In attuazione del Titolo III del DL 16 luglio 2020 n. 76, si comunica che per accedere ai servizi online offerti dalle Pubbliche Amministrazioni, è necessario utilizzare esclusivamente: SPID – Sistema Pubblico di Identità Digitale: è un codice personale che consente di accedere da qualsiasi dispositivo e di essere riconosciuto da tutti i portali della Pubblica Amministrazione.

L'accesso tramite SPID richiede che l'utente sia già in possesso delle credenziali (nome utente e password) SPID, che permettono l'accesso a tutti i servizi online della Pubblica Amministrazione.

Tali credenziali sono rilasciate dai soggetti (detti identity provider) autorizzati, tra cui ad esempio Aruba, Infocert, Poste, Sielte o Tim. Per richiedere ed ottenere il codice SPID: https://www.spid.gov.it/richiedi-spid Oppure: CIE Carta di Identità Elettronica: l'accesso tramite CIE richiede la Carta di Identità Elettronica (CIE) con il suo codice PIN e l'utilizzo dell'app CieID, scaricandola sul proprio cellulare. Nel caso in cui non si abbia la possibilità di scaricare l'app CieID è possibile utilizzare un lettore smart card contactless. Per informazioni è possibile consultare il sito istituzionale: https://www.cartaidentita.interno.gov.it/identificazionedigitale/cie-id/ Per informazioni sul suo funzionamento: https://www.cartaidentita.interno.gov.it/identificazionedigitale/entra-con-cie/ Oppure: CNS – Carta Nazionale dei Servizi/CRS – Carta Regionale dei Servizi e PIN Per la richiesta del codice PIN: https://www.regione.lombardia.it/wps/portal/istituzionale/HP/DettaglioServizio/servizieinformazioni/enti-e-operatori/autonomie-locali/rilascio-pin-della-carta-crs L'accesso tramite smartcard richiede il lettore di Smart card, la tessera sanitaria CRS o CNS abilitata con pin e il sistema di gestione "CrsManager", disponibile sul sito: http://www.crs.regione.lombardia.it

Qualora il richiedente abbia già attivato in passato delle credenziali di accesso al portale BandiOnline diverse da quelle sopra indicate, per presentare la domanda di contributo di cui al presente Bando dovrà comunque obbligatoriamente utilizzare SPID, CNS con PIN o CIE.

La modalità di autenticazione con username e password non è più ammessa, seppur visibile nella schermata.

Per accedere alla procedura è necessario registrare sia la persona fisica che opera sia l'ente giuridico seguendo le istruzioni presenti sul sito. Si informa che la validazione dell'ente giuridico può richiedere sino a 16 ore lavorative dall'inserimento dei dati e dell'eventuale documentazione.

La mancata osservanza delle modalità di presentazione e il mancato caricamento elettronico dei documenti costituirà causa di inammissibilità della richiesta.

Ai sensi del Regolamento dell'Unione Europea numero 910/2014, cosiddetto regolamento "eIDAS" (electronic IDentification Authentication and Signature - Identificazione, Autenticazione e Firma elettronica).

La presentazione della domanda dovrà essere effettuata con firma digitale o firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata. È ammessa quindi anche la firma con Carta Regionale dei Servizi (CRS) o Carta Nazionale dei Servizi (CNS), purché generata attraverso l'utilizzo di una versione del software di firma elettronica avanzata aggiornato a quanto previsto dal Decreto del Consiglio dei Ministri del 22/2/2013 "Regole tecniche in materia di generazione, apposizione e verifica delle firme elettroniche avanzate, qualificate e digitali, ai sensi degli articoli 20, comma 3, 24, comma 4, 28, comma 3, 32, comma 3, lettera b) , 35, comma 2, 36, comma 2, e 71". Nel caso il firmatario non disponga di firma elettronica con CRS/CNS o di firma digitale può rivolgersi, munito della propria CRS/CNS, agli Spazio Regione presenti in ogni provincia. Per indirizzi e orari di apertura consultare: www.regione.lombardia.it, dal menù Regione/Spazio Regione. Per informazioni sulla CRS consultare: https://www.crs.regione.lombardia.it. Si specifica che le strutture di Spazio Regione operano anche con modalità di lavoro agile a distanza e sono disponibili a supportare gli utenti via e-mail o telefono ai contatti indicati per ciascuna sede anche per il rilascio pin relativo alla CRS/CNS.

Ai fini del rispetto del termine per la presentazione della domanda farà fede inderogabilmente la data e l'ora di invio al Sistema Informativo, con ricevuta che viene rilasciata solo al completamento della procedura prevista, cui seguirà la protocollazione.

La domanda non deve essere perfezionata con il pagamento dell'imposta di bollo in quanto esente ai sensi della DPR 642/1972, all. B, art. 16.

Eventuali informazioni o chiarimenti potranno essere richiesti a:
marzia_cont@regione.lombardia.it
anna_rampa@regione.lombardia.it

Con la presentazione della suddetta domanda i proponenti contraggono l'obbligo a partecipare al partenariato, come previsto dal citato bando europeo, con gli altri partner istituzionali eventualmente coinvolti e con gli eventuali ulteriori soggetti che siano selezionati dalla Regione Lombardia nell'ambito della presente procedura.

ART. 4 - CRITERI DI VALUTAZIONE DEI SOGGETTI E ESAME DELLE PROPOSTE

Una Commissione Tecnica formata da Dirigenti e Funzionari della Regione Lombardia avrà il compito di scegliere i soggetti con cui collaborare e quindi proporre i singoli accordi di partenariato. La Commissione Tecnica si riunirà entro 15 giorni dalla scadenza del presente invito e valuterà le proposte pervenute in base ai seguenti criteri:

1) livello di esperienza in riferimento ai requisiti di capacità tecnica
2) qualità della proposta per lo sviluppo delle azioni di competenza

Nel dettaglio, le candidature saranno valutate in base ai seguenti criteri:

CRITERIO	**PUNTEGGIO**
1) livello di esperienza in riferimento ai requisiti di capacità tecnica	
1.1 conoscenza delle esigenze per la gestione delle aree Natura 2000 in Lombardia (attività di studio, analisi, redazione misure per piani di gestione, ecc)	**Fino a 5 punti**
1.2 esperienza nella gestione di servizi tecnici per la CE nell'ambito dei temi delle Direttive Habitat e Uccelli	**Fino a 10 punti**
1.3 esperienza nella redazione, gestione e monitoraggio di progetti LIFE Natura e LIFE Integrati	**Fino a 15 punti**
1.4 esperienza nella valutazione di progetti LIFE Natura e LIFE Integrati	**Fino a 5 punti**
2) qualità della proposta per lo sviluppo delle azioni di competenza	
2.1 qualità tecnica della metodologia proposta per il monitoraggio dell'impatto delle azioni del progetto	**Fino a 10 punti**
2.2 qualità tecnica della metodologia proposta per il monitoraggio del contributo del progetto alla realizzazione del PAF e/o di uno o più Piani strategici, regolamenti, iniziative della UE inerenti la tutela della biodiversità	**Fino a 20 punti**
2.3 qualità tecnica della metodologia proposta per il monitoraggio dello stato di avanzamento delle attività progettuali e supporto nella produzione dei rapporti tecnici e finanziari da inviare a CINEA	**Fino a 10 punti**

Qualora venga ricevuta una sola manifestazione di interesse e la stessa venga giudicata idonea dalla Commissione, la Regione Lombardia si riserva la facoltà di procedere al coinvolgimento del proponente nel partenariato di progetto.

In caso di parità si farà ricorso al sorteggio.
Potranno essere selezionati anche più soggetti ove le proposte per lo sviluppo delle azioni di competenza siano ritenute tra loro complementari.

ART. 5 - ESITO DELLA VALUTAZIONE

A seguito della positiva valutazione da parte della Commissione di valutazione, al/i soggetto/i selezionato/i sarà garantita la possibilità di partecipare alla procedura di presentazione della proposta progettuale, in sede di redazione della proposta completa di progetto, e potrà essere valutata una rimodulazione della proposta presentata per le azioni di monitoraggio in modo tale da consentirne l'adeguamento alle esigenze emergenti ad una diversa scala di dettaglio, valutando anche la possibilità di modificare, in maniera concordata, l'ipotesi di distribuzione dei ruoli e delle attività tra i partner aderenti.
Dal presente avviso non deriva alcun accordo di tipo economico tra Regione Lombardia ed il soggetto/i soggetti selezionati, salvo che il progetto non venga approvato dalla Commissione Europea. In quest'ultimo caso, sono previsti il trasferimento della quota di budget di competenza del partner nonché la sottoscrizione di un accordo di partenariato.

La Regione Lombardia si riserva il diritto di non procedere alla presentazione della proposta progettuale; in quest'ultimo caso non verrà riconosciuto alcun compenso o corrispettivo, a qualsiasi titolo, per il lavoro svolto dal/i soggetto/i selezionato/i e per le spese eventualmente sostenute. Inoltre, qualora il progetto non venga approvato dalla Commissione Europea, il/i soggetto/i selezionato/i non potrà/potranno richiedere alla Regione Lombardia alcuna forma di compenso nemmeno a titolo di indennità, risarcimento o altro emolumento comunque denominato e la Regione Lombardia potrà, a suo insindacabile giudizio, ripresentare il progetto, opportunamente riveduto e corretto in accordo con il/i soggetto/i selezionato/i, in successivi bandi pubblicati dall'Unione Europea.

ART. 6 - TUTELA PRIVACY

Ai sensi del Regolamento Europeo 2016/679 i proponenti prestano il proprio consenso al trattamento dei dati personali all'esclusivo fine della gestione amministrativa e contabile. Titolare del trattamento dei dati è la Regione Lombardia.

ART. 7 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO

Il responsabile del procedimento amministrativo è, ai sensi della Legge 241/90, il Dirigente della Struttura Natura e Biodiversità, Alessandra Norcini

ART. 8. PUBBLICAZIONE, INFORMAZIONI E CONTATTI

Il presente bando è pubblicato sul Portale istituzionale di Regione Lombardia - www.regione.lombardia.it – nella sezione " bandi, concorsi e appalti" e sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia (B.U.R.L.).

Per informazioni sulla procedura on-line: N° verde 800.131.151 e-mail: bandi@regione.lombardia.it